

CONFCOMMERICO LA CONFEDERAZIONE INVITA A SPENDERE "LOCALE"

Enogastronomia, libri e giochi

La fotografia del Natale dei lucani

Risparmio e qualità; ma, attenzione anche ai prodotti locali. Il Natale dei lucani in materia di regali è nel segno della scelta di tre tipologie di prodotti: quelli dell'enogastronomia tipica, i libri e i giocattoli. Rispetto all'anno scorso si registra anche un incremento dell'acquisto di smartphone. L'auspicio, però, è che i consumatori pensino anche a far girare l'economia locale.

Per Confcommercio Potenza la campagna «il negozio di vicinato è la tua famiglia, tienilo in vita» promossa su tutto il territorio regionale con l'adesione della Camera di Commercio e della Regione risponde proprio alle esigenze dei consumatori lucani che chiedono di risparmiare senza però rinunciare alla qualità del prodotto e quindi fanno di potersi fidare dell'esercente vicino casa. Il ricorso ai grandi gruppi di vendite on-line continua comunque a rappresentare la prima vera concorrenza non sempre e in ogni caso leale mentre è in riduzione il ricorso ad acquisti da extracomunitari (cinesi in primo luogo) che nella grande maggioranza sono autori di contraffazione dei prodotti made in Italy.

Se il Natale del 2020 sarà ricordato come il primo dall'avvento del Covid, quello di quest'anno passerà alla storia come quello dell'incertezza e della paura di ricominciare da capo. Il 74% degli italiani effettuerà regali (in linea con lo scorso anno e contro l'86,9% del Natale pre-Covid). Il restante 26% non farà acquisti preferendo risparmiare, evitare incontri

per lo scambio dei regali, oppure per via del peggioramento della propria condizione economica. In ogni caso, tra chi ha deciso di mettere qualcosa sotto l'albero, i prodotti alimentari si confermano al primo posto tra i regali (75,2%) seguiti da libri (55%) e giocattoli (54,4%), categorie tutte in crescita rispetto all'anno scorso; bene anche i capi di abbigliamento (42%), seppur in leggero calo rispetto al 2020, e le carte regalo (41%). Tra i prodotti in maggiore crescita rispetto allo scorso Natale, si segnalano gli smartphone (+10%).

Si verifica una comprensibile frenata per i viaggi e le vacanze, perchè la risalita dei contagi sta condizionando i comportamenti degli italiani tanto che, molti tra coloro che avevano programmato di partire in occasione delle festività natalizie hanno poi rinunciato. Inoltre: un intervistato su due si è recato ad acquistare i regali di Natale nella prima metà di dicembre (53,2%). Tuttavia è notevolmente aumentata, rispetto allo scorso anno, la quota di coloro che hanno scelto novembre (34,3% vs 23,3%).

Infine: secondo i dati qual è il budget di spesa per i regali? Secondo Confcommercio aumentano i consumatori che hanno deciso di spendere meno di 300 euro (sono il 97% del campione a fronte del 94,2% dello scorso anno) e diminuisce dal 5,8% al 3% la quota di chi spenderà oltre 300 euro. Risultati che confermano l'attuale clima di incertezza dovuto al perdurare della pandemia e all'aumento dell'inflazione.

Giuseppe Panaino

Il negozio di vicinato è la tua famiglia: tienilo in vita.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3015

